



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Ufficio IV – Ambito Territoriale di Chieti e di Pescara
Sede di Chieti

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.3 del D.P.R. 23.08.1988 n.395 relativo ai permessi retribuiti per il diritto allo studio;

VISTA la circolare del Ministero della Funzione Pubblica n.31787-8.93.12 del 5.4.89 in tema di permessi straordinari retribuiti di cui al citato art.3 del D.P.R. n.395/88;

VISTA la circolare n. 319 del 24.10.91, con la quale il Ministero ha impartito le istruzioni finalizzate a regolare le modalità di applicazione del predetto art.3 del D.P.R. n.395/88;

VISTO il CCRI sottoscritto il 03.12.2018, concernente i criteri per la fruizione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio del personale del comparto scuola;

VISTO il proprio dispositivo, prot. n. 4612 del 30.10.2018, con il quale è stato determinato il numero complessivo di permessi retribuiti concedibili, per ogni singola categoria di personale, per l'anno 2019;

VISTO il precedente dispositivo n° 5614 del 21.12.2018 con il quale è stato pubblicato l'elenco provvisorio relativo agli aventi diritto ai permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio per l'anno 2019;

ESAMINATI i reclami presentati;

DISPONE

ART. 1 Il personale docente e A.T.A. incluso negli allegati elenchi, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento è autorizzato a fruire dei permessi per il diritto allo studio;

ART. 2 I competenti Capi d'Istituto, disporranno i provvedimenti formali di concessione dei permessi straordinari retribuiti, nella misura massima delle ore indicate a fianco di ciascun nominativo;

ART. 3 Sono fatte salve eventuali integrazioni e/o rettifiche che dovessero rendersi necessarie.

Detti permessi, valevoli per l'anno solare 2019, dovranno essere disposti ai sensi delle norme citate in premessa.

Il presente dispositivo, è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo www.istruzioneepescara.it

IL DIRIGENTE

Maristella Fortunato

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa